



UNIONE EUROPEA



EULIM

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 Progetto EULIM PROG-2702. Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi Terzi (Capacity Building)”

Fase I – Conoscenza

Il percorso migratorio dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) provenienti dall’Albania:

Chi sono e perché emigrano?

ROLE PLAY

SCRIPT

Alma è una MSNA albanese di 16 anni, arrivata a Firenze a fine giugno scorso, in visita dalla zia paterna. Ad ottobre, la minore si trova ancora a casa della parente, sebbene siano trascorsi più di 90 giorni dal suo ingresso in Italia.

Shpresa, la zia, è incerta sul da farsi; la nipote insiste nel chiedere di poter rimanere con lei ancora per qualche tempo offrendosi di darle

una mano sul lavoro (la donna si impiega saltuariamente presso il vivaio dove lavora anche il marito).

Alma non vuole tornare in Albania dai genitori; questi ultimi, prima di lasciarla “in affidamento” alla zia, l’hanno portata con sé in visita ad alcuni conoscenti originari dello stesso villaggio, residenti a Pistoia. Lì Alma è stata presentata alla famiglia di Altin, un giovane di 25 anni che le manda continui messaggi su Facebook e che Alma confessa di aver incontrato qualche volta a Firenze, di nascosto da Shpresa. La ragazza chiede insistentemente alla zia se sia possibile iscriversi a scuola a Firenze e se per fare ciò abbia bisogno di vedere un dottore.

Ruoli per i discenti:

- Sportellista servizi comunali;
- Assistente sociale;
- operatore ASL;
- Associazione Interculturale locale/associazione di volontariato.

L’idea è quella di chiedere a ciascuno discente (preferibilmente chi si occupa di servizio sociale dovrebbe interpretare il ruolo dell’assistente sociale e via di seguito) di immaginare che Shpresa si rivolga loro, raccontando quanto sopra. Da lì possono partire le riflessioni di ciascuno (potrebbero anche organizzarsi per gruppi qualora siano presenti più persone che ricoprono lo stesso ruolo) e rispondere rispetto alle azioni che immaginano di mettere in campo e alle vulnerabilità individuate.